



Comune di Palermo

CAPITOLATO TECNICO

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI COMUNICAZIONE
ISTITUZIONALE**

SEZIONE 1 - NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

FINALITA' DEL SERVIZIO

Le attività di informazione e comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni, disciplinate dalla Legge 150/2000, sono strumento indispensabile per migliorare la trasparenza e l'efficacia dell'azione amministrativa. In particolare, la comunicazione on-line permette di migliorare le relazioni tra le istituzioni e i cittadini, mediante innovative modalità di interazione e partecipazione. L'utilizzo corretto e costante dei social network, ad esempio, risponde positivamente a diverse necessità e finalità delle amministrazioni pubbliche, come quella di promuovere la condivisione delle iniziative, aumentarne la visibilità, informare i cittadini e facilitare l'accesso ai servizi. Lo sviluppo del web 2.0 garantisce uno spiccato livello di interazione sito-utente, una comunicazione diretta e più efficace nella quale il cittadino non è soltanto un *target* da raggiungere con un messaggio o con un servizio, ma un attore con il quale dialogare e coinvolgere a più livelli nella vita e nelle scelte della P.A.

In tal senso, le recenti attività di implementazione e nuove introduzioni delle applicazioni digitali, nei servizi al cittadino e nella macchina amministrativa del Comune di Palermo, necessitano di adeguata attività di comunicazione all'utenza. Le azioni di informazione e comunicazione che si intende quindi intraprendere sono tese a dare attuazione ai seguenti obiettivi specifici:

1. fornire informazioni semplici e trasparenti su servizi, obiettivi, strategie e risultati dell'Amministrazione;
2. favorire l'accesso inclusivo (sostenibilità sociale) di tutti gli utenti;
3. promuovere risultati concreti e buone prassi (progetti, esperienze e iniziative, con "highlights e monitoraggio costante").

Per garantire credibilità, efficacia, pervasività e sostenibilità delle azioni di comunicazione integrata, dovranno essere assicurati le seguenti funzioni minime:

- gestione del format ed implementazione delle pubblicazioni sul sito istituzionale del Comune di Palermo;
- gestione pagine ufficiali dell'Ente sui social network;
- sviluppo campagne di comunicazione istituzionale su temi di rilevanza strategica;
- realizzazione eventi istituzionali e supporto alle attività istituzionale ed alle iniziative del Comune di Palermo;
- focus sui progetti finanziati al Comune di Palermo con fondi comunitari, nazionali e regionali;
- analisi di *customer satisfaction* presso i cittadini e iniziative di democrazia partecipata attraverso le modalità digitali.

ART. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO

La gara ha ad oggetto l'affidamento del servizio volto a migliorare il livello ed aumentare l'impatto della comunicazione istituzionale del Comune di Palermo, ivi inclusa l'attività svolta nell'ambito del Consiglio Comunale. L'Operatore economico aggiudicatario dovrà proporre un Piano strategico, coerente con la comunicazione istituzionale dell'Amministrazione, per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- divulgare e rafforzare l'immagine dell'Ente a livello locale e nazionale attraverso una strategia di comunicazione efficace, originale, creativa nel rispetto di un'identità grafica del Comune;
- aumentare la visibilità, promuovere la condivisione di iniziative, informare sui servizi offerti e fornire il necessario supporto strategico per le attività e gli eventi organizzati dall'Ente;
- rafforzare il posizionamento dell'Ente sui canali digitali, in particolare attraverso la gestione quotidiana dei profili social definendo una strategia editoriale;
- promuovere l'azione amministrativa ordinaria, garantendone visibilità, conoscibilità e riconoscibilità;
- promuovere e diffondere alla collettività l'attività esercitata dal Consiglio Comunale;
- valorizzare e promuovere temi e/o azioni ritenuti di particolare rilevanza per l'Ente;
- sostenere la "*web reputation*" dell'Ente, a livello locale e nazionale;
- aumentare l'accessibilità dei servizi comunali da parte di cittadini, istituzioni e operatori economici e migliorare l'interazione tra Amministrazione ed utenti.

Per il conseguimento dei suddetti obiettivi, l'Aggiudicatario dovrà utilizzare un approccio crossmediale che affianchi agli strumenti e alle tecniche della comunicazione istituzionale tradizionale, i più innovativi modelli di comunicazione digitale, costruendo uno storytelling che accompagni l'attività amministrativa dell'Ente al fine di favorirne la leggibilità e la più ampia divulgazione, oltre che di innescare processi di partecipazione attiva dei cittadini alla vita dell'Ente.

Le attività oggetto del servizio saranno svolte sotto il coordinamento dell'Amministrazione Comunale.

DETTAGLIO DEI SERVIZI OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

1.1. REALIZZAZIONE DI UN PIANO DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Considerando la comunicazione istituzionale di una Pubblica Amministrazione un elemento chiave per raccontare tanto l'attività amministrativa quanto il territorio, all'Aggiudicatario è richiesto lo sviluppo di un'azione strategica di affiancamento dell'Ente per potenziare la visibilità delle attività, dei progetti, delle iniziative, degli eventi istituzionali. A tal fine, si richiede la realizzazione di un **Piano di comunicazione istituzionale** che abbia un approccio strategico e definisca obiettivi, attività, messaggi chiave, strumenti, pubblico di riferimento: un documento dinamico in grado di coordinare le iniziative nel tempo e utile alla creazione di contenuti efficaci.

L'obiettivo principale è quello di rafforzare il rapporto di fiducia tra istituzione e cittadini, dando conto in modo trasparente degli interventi realizzati, dei fondi impiegati e delle opportunità offerte, attraverso una comunicazione continua e efficace. Attraverso il Piano di comunicazione istituzionale, l'Ente intende quindi rafforzare l'utilizzo dei canali social per migliorare le modalità di condivisione dei contenuti di interesse generale e delle informazioni relative all'azione istituzionale, per raggiungere in modo diretto e trasparente l'utente finale.

Si richiede pertanto la gestione ordinaria e quotidiana delle informazioni diffuse tramite l'Ufficio Stampa dell'Ente e il sito web istituzionale, unitamente alla realizzazione di Campagne di comunicazione su tematiche o messaggi strategici indicate dall'Ente e, eventualmente, individuate dall'Aggiudicatario perché utili al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Le Campagne dovranno essere elaborate, nei contenuti e nelle declinazioni grafiche in accordo con l'Amministrazione, per poi essere diffuse attraverso i diversi supporti mediatici ritenuti utili a tal fine: social network, sito web, app, media, affissioni stradali e simili.

Nel dettaglio, per la definizione di ciascuna campagna si richiede:

- individuazione degli obiettivi;
- programmazione e pianificazione editoriale;
- identificazione del target di riferimento;
- impostazione della strategia;
- individuazione dei mezzi di comunicazione più adatti;
- elaborazione dei contenuti multimediali e testuali;
- monitoraggio della campagna e valutazione dell'efficacia rispetto agli obiettivi prefissati.

Si ritiene incluso lo sviluppo della campagna istituzionale dedicata al Festino di Santa Rosalia, edizione 2026 e 2027, l'evento annuale internazionale di maggiore attrattività del territorio e finalizzato alla promozione della città di Palermo. È richiesto lo sviluppo di una comunicazione dedicata, da declinare attraverso i diversi canali ufficiali dell'ente, incluso il sito dedicato ilfestinodisantarosalia.it e, aggiuntivamente, la declinazione grafica della campagna utile per eventuali supporti affissionistici o spazi promozionali (web, tv, stampa, manifesti, *digital outdoor*) che saranno gestiti a cura dell'Ente.

1.2. SOCIAL MEDIA MANAGEMENT

L'Aggiudicatario si impegna a svolgere attività di gestione, monitoraggio e potenziamento degli account social dell'Ente, in particolare sulle piattaforme **Facebook, Instagram, X e Youtube**, a partire dal mese di settembre 2026 ovvero dalla data di affidamento del servizio e fino al termine dell'affidamento. L'attività, in linea con gli obiettivi definiti dal Piano di Comunicazione, dovrà prevedere la produzione di contenuti editoriali originali e innovativi, la divulgazione di informazioni utili alla cittadinanza, la promozione

dell'azione amministrativa dell'Ente e dei suoi organi, anche al fine di migliorare l'immagine, il livello di fiducia e la *web reputation* dello stesso.

In particolare, le superiori attività prevedono:

- definizione della strategia e pianificazione dello *storytelling*;
- individuazione del target di riferimento in base agli obiettivi prefissati;
- realizzazione e presentazione di un piano editoriale trimestralmente aggiornato in accordo con l'ente;
- ideazione, sviluppo e pubblicazione di contenuti testuali e multimediali quali post, reel, storie, video, etc.;
- condivisione delle news principali pubblicate sul sito ufficiale dell'ente;
- creazione e sviluppo di layout grafici e infografiche a corredo delle pubblicazioni;
- supporto e/o produzione della necessaria documentazione fotografica e video, relativa alle iniziative dell'ente oggetto della comunicazione;
- attività di community management, potenziando le interazioni con gli utenti dei social network quali attività di moderazione, commenti ai post/storie, etc., incrementando l'engagement degli utenti;
- analisi, monitoraggio e valutazione delle prestazioni fornendo all'ente report trimestrali.

Si precisa che all'Aggiudicatario si richiede la **gestione e la pubblicazione quotidiana di contenuti** nei profili social ufficiali del Comune, attraverso una programmazione strategica dedicata per ciascuno dei social network sopra citati. La gestione del Piano editoriale dovrà tenere conto, non solo dei contenuti generati attraverso le campagne di comunicazione istituzionale, ma anche delle informazioni giornalmente pubblicate sul sito web ufficiale dell'Ente, in coerenza con le linee guida e le priorità fornite periodicamente dall'Amministrazione.

Infine, si specifica che, al fine di valorizzare la comunicazione istituzionale dell'Ente, si richiede all'Aggiudicatario la realizzazione di foto e brevi video (riprese e montaggio) a corredo delle campagne di comunicazione istituzionale, secondo un calendario di attività settimanalmente comunicato dall'Amministrazione. Ne consegue, la presenza di operatore video e/o fotografo per le iniziative e gli eventi istituzionali.

1.3. EVENTI E INIZIATIVE ISTITUZIONALI

Al fine di promuovere l'attività dell'Amministrazione, ivi inclusa l'attività svolta nell'ambito del Consiglio Comunale, rispetto a obiettivi raggiunti e progetti in corso di realizzazione, coerentemente con l'attività di comunicazione istituzionale dell'Ente, si richiede all'Aggiudicatario la realizzazione di **due grandi eventi** aperti alla partecipazione pubblica. L'obiettivo sarà quello di raccontare e documentare l'attività

svolta dall'Amministrazione comunale, sviluppando un tema oggetto di specifico approfondimento, per rispondere all'obiettivo di massima trasparenza e visibilità dei processi in atto e della vita dell'amministrazione comunale.

Per ciascuno degli eventi realizzati è richiesta:

- definizione del tema e dei contenuti da veicolare;
- programmazione dell'evento e definizione location;
- organizzazione contenuti;
- preparazione del materiale informativo (*slide*, cartelle stampa, etc.);
- coordinamento fornitori e logistica;
- promozione dell'evento;
- live streaming dell'evento;
- produzione e stampa di materiali cartacei informativi e/o *gadget*;
- report finale e rassegna stampa.

All'operatore economico è richiesto, inoltre, supporto in occasione di eventuali ulteriori eventi o iniziative istituzionali, correlate alle campagne di comunicazione realizzate o ad azioni strategiche dell'amministrazione, al fine di valorizzare un'azione cross-mediale e organica.

In tali occasioni potranno quindi essere richiesti i seguenti servizi:

- realizzazione di *slide* e grafiche legate all'evento, rispetto ai supporti mediatici utilizzati;
- supporto alla realizzazione delle cartelle stampa, rispetto a materiali informativi e illustrativi a corredo della comunicazione;
- *live streaming* sui canali social;
- presenza di almeno n. 2 membri dello staff a supporto dell'evento;
- presenza del *video-maker* per la durata dell'evento.

1.4. MEDIA RELATIONS

Si richiede all'Aggiudicatario di supportare l'attività dell'Ufficio stampa del Comune di Palermo e del portavoce del Sindaco, svolgendo attività di relazione con i media in riferimento alle campagne di comunicazione realizzate, eventi o attività istituzionali di particolare rilevanza strategica, soprattutto in riferimento alla copertura su canali mediatici nazionali e internazionali.

1.5. PROMOZIONE ATTIVITA' ISTITUZIONALE: PIANO MEDIA

Al fine di promuovere l'attività istituzionale dell'Ente attraverso i canali mediatici locali, regionali e nazionali, l'aggiudicatario destinerà, a valere sul budget assegnato, una quota pari a **€ 120.000,00** (€ centoventimila/00), non soggetto a ribasso, per l'intera durata dell'affidamento (12 mesi) esclusa IVA e di altre imposte e contributi di legge, per l'acquisto di spazi pubblicitari sulle principali testate televisive e/o

giornalistiche a tiratura locale, regionale o nazionale, finalizzato alla divulgazione della promozione istituzionale dell'Ente legata alle campagne realizzate o a temi di particolare rilevanza indicati dall'Amministrazione. Si richiede pertanto, la presentazione di un **Piano media** che, per il periodo di consulenza, garantisca:

- almeno 2 interviste o speciali di approfondimento su testate giornalistiche nazionali;
- almeno 12 pubblicazioni su testate giornalistiche regionali o locali;
- almeno 2 passaggi televisivi su TV regionali e 2 su TV nazionali.

1.6. POTENZIAMENTO DELLA VISIBILITA' DEI CONTENUTI PUBBLICATI SUL SITO WEB ISTITUZIONALE

La valorizzazione dei contenuti pubblicati nel sito web nella forma di "Comunicati" e "Avvisi" si ritiene un'azione strategica ai fini di migliorare la comunicazione con i cittadini e rendere maggiormente visibile l'azione dell'amministrazione comunale. A tal fine, a corredo dell'attività di comunicazione veicolata attraverso i social network come sopra descritto, si richiede all'Aggiudicatario, previo coordinamento con l'Ufficio dell'Amministrazione preposto alla gestione del sito ufficiale del Comune di Palermo (www.comune.palermo.it), di:

- Fornire contenuti, testuali e grafici, *ready-to-publish* collegati alle campagne di comunicazione realizzate o agli **eventi istituzionali dell'Ente**.
- Redigere brevi messaggi di testo su tematiche strategiche o di particolare rilevanza e/o urgenza da rivolgere alla cittadinanza attraverso **l'App istituzionale del Comune di Palermo**. **Queste potranno essere pubblicate** autonomamente dall'Aggiudicatario, su indicazione dell'Ente.
- Creazione e gestione quotidiana di un **canale broadcast "Comune di Palermo"** su **WhatsApp** e **Telegram** collegato alle informazioni giornalmente diffuse attraverso il sito web del Comune di Palermo, dando ai cittadini la possibilità di iscriversi al canale per ricevere le informazioni desiderate in modo comodo e diretto. È quindi richiesta:
 - ✓ Redazione e adeguamento dei testi già pubblicati sul sito web istituzionale;
 - ✓ Gestione quotidiana dei contenuti;
 - ✓ Monitoraggio del numero di iscritti e promozione dell'attività attraverso gli altri canali di comunicazione dell'ente.

In questo modo, si ritiene di poter amplificare la diffusione di informazioni di pubblica utilità, aggiornamenti, comunicazioni urgenti e altre notizie rilevanti per la comunità amministrata.

1.7. PRODOTTI GRAFICI

Al fine di garantire visibilità e coerenza all'immagine dell'Ente, è richiesto lo sviluppo di un'immagine coordinata e la realizzazione di prodotti grafici a supporto della comunicazione istituzionale del Comune di Palermo.

Nello specifico, l'Aggiudicatario dovrà aggiornare il **Manuale dell'identità visiva** del Comune di Palermo già esistente, allo scopo di garantire una rappresentazione coerente dell'uso del logo per migliorare la sua riconoscibilità ed essere una guida chiara su tutti i suoi possibili utilizzi e degli elementi grafici eventualmente a corredo. Si richiede, quindi, lo sviluppo grafico dell'immagine coordinata a corredo del logo ufficiale già in uso, da declinare su documenti istituzionali e slide formato *power point*.

1.8. REPORT ATTIVITA' DI GOVERNO

L'Aggiudicatario si impegna a realizzare una campagna di comunicazione volta a valorizzare e diffondere l'attività di governo ed istituzionale dell'Amministrazione, inclusa l'attività svolta dal Consiglio Comunale, quale organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo dell'Ente.

È richiesto all'aggiudicatario l'elaborazione di report semestrali digitali dell'attività di governo istituzionale dell'Amministrazione, curandone la redazione dei contenuti e la sua veste grafica.

La strategia comunicativa dovrà perseguire i seguenti obiettivi prioritari:

- **Trasparenza e Accessibilità:** Rendere comprensibili ai cittadini i processi decisionali, le delibere e il lavoro delle Commissioni Consiliari, traducendo il linguaggio burocratico in contenuti chiari e divulgativi;
- **Engagment e Partecipazione:** Promuovere la conoscenza delle funzioni dei Consiglieri e incoraggiare la partecipazione della cittadinanza alle sedute pubbliche e ai momenti di confronto democratico;
- **Identità Istituzionale:** Rafforzare il posizionamento del Consiglio come luogo centrale della rappresentanza democratica locale capace di ridurre la distanza tra istituzione e territorio.
- **Multicanalità:** Declinare i messaggi chiave su una pluralità di *touchpoint* (social media, portale web, affissioni, newsletter e ufficio stampa) per garantire una copertura capillare verso diverse fasce demografiche della popolazione.

ART. 2 GRUPPO DI LAVORO

L'Aggiudicatario, per rispondere alle esigenze di questa Amministrazione, dovrà dimostrare esperienza nell'ambito della comunicazione istituzionale e dovrà mettere a disposizione, per l'intera durata dell'incarico, uno staff composto di almeno **4 professionisti**, con le seguenti competenze:

- comprovata esperienza nella gestione della comunicazione digitale, per aziende e istituzioni;
- adeguata conoscenza dei fondamenti della rete e della gestione dei social media;
- consolidata esperienza nella gestione degli strumenti digitali innovativi in aziende e istituzioni.
- gestione di progetti di comunicazione digitale nell'ambito della pubblica amministrazione;
- comprovate capacità di *web writing* e *visual storytelling*;

- ottime capacità di utilizzo delle principali app per l'editing e la post-produzione di foto e video per i social media.

Dovrà essere assicurata la presenza di almeno 2 professionisti del Gruppo di Lavoro, presso gli uffici della Stazione Appaltante - Palazzo Palagonia, Via del IV Aprile, 2 90133 - Palermo (PA), per il coordinamento delle attività oggetto del presente affidamento.

È richiesto, inoltre all'Aggiudicatario la partecipazione ad incontri e riunioni periodiche per la programmazione e l'attuazione delle attività. **Gli incontri si svolgeranno con cadenza settimanale in presenza, presso la sede del Comune di Palermo che, di volta in volta, formulerà preventiva convocazione.**

Se l'Aggiudicatario, durante l'esecuzione del contratto, si troverà nella situazione di dover sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà formulare specifica e motivata richiesta alla Amministrazione, indicando i nominativi dei componenti che intende proporre in sostituzione che dovranno possedere curriculum vitae, requisiti ed esperienze professionali equivalenti o superiori a quelli dei soggetti da sostituire.

In ogni caso tale sostituzione deve essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, senza ulteriori oneri a carico della stessa.

Nell'attesa di autorizzazione da parte della Amministrazione, l'Aggiudicatario non è esonerato dall'adempimento delle obbligazioni assunte e qualsiasi modifica nella composizione del gruppo di lavoro non può costituire motivo per la sospensione o la dilazione della prestazione dei servizi, salvo espressa autorizzazione della Amministrazione.

L'Aggiudicatario si impegna a:

- adibire al servizio personale idoneo, di adeguata capacità, onestà, moralità e di provata riservatezza, che dovrà mantenere il più assoluto riserbo su quanto sia venuto a conoscenza nell'espletamento del servizio;
- garantire la stabilità e la continuità del servizio in ogni circostanza, assicurando personale quantitativamente e qualitativamente adeguato alle necessità e nel rispetto dei contenuti dell'offerta tecnica;
- mantenere la più stretta disciplina fra il personale alle proprie dipendenze e a prendere idonei provvedimenti disciplinari a carico di coloro che si comportassero in modo non corretto, fino all'allontanamento nei casi di particolare gravità e/o su richiesta motivata dell'Amministrazione;
- istruire il personale impiegato, anche mediante l'adeguamento del servizio alle norme imposte dal D. Lgs. 81/08 in materia di sicurezza dei lavoratori;
- rispettare, nei confronti del proprio personale, i contratti di lavoro relativi al trattamento salariale, normativo, previdenziale ed assicurativo.

SEZIONE 2 - DISCIPLINA CONTRATTUALE

ART. 3 – CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di appalti.

L'Appaltatore con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli articoli 1341, comma 2^, e 1342 c.c., tutte le clausole previste nel presente Capitolato, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamenti nel presente atto richiamate.

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente Capitolato deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto. In ogni caso trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 c.c.

ART. 4 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo del servizio a base di offerta è pari a € **435.000,00 (quattrocentotrentacinquemila/00)** al netto di IVA ed oneri previdenziali e assistenziali se dovuti, quantificato in relazione all'oggetto del servizio, opportunamente rapportato con il mercato, ritenendo di dover mantenere inalterate la qualità e quantità delle prestazioni richieste.

Tabella 1

n.	Descrizione del servizio	CPV	Importo
1	A) Servizio di comunicazione istituzionale Importo soggetto a ribasso	CPV 79340000-9 "Servizi pubblicitari e di marketing"	€ 315.000,00.
2	B) Campagna di comunicazione istituzionale Importo non soggetto a ribasso	CPV 79340000-9 "Servizi pubblicitari e di marketing"	€ 120.0000,00
3	Costi della sicurezza		€ 0,00
4	Importo a base di gara		€ 435.000,00

ART. 5 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 36/2023, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante dell'Amministrazione.

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico dell'Aggiudicatario, nonché qualsiasi adempimento fiscale inerente alla stipula del contratto di appalto ed ogni altra spesa concernente l'esecuzione del contratto, compresi i costi relativi alla sicurezza.

SEZIONE 3 - DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE CONTRATTUALE

ART. 6 – INIZIO E DURATA DELLA PRESTAZIONE

Le prestazioni contrattuali decorreranno dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione, redatto ai sensi dell'Art.31 ALL.II.14 del D.lgs. n.36/2023, a firma del DEC e dell'Appaltatore. Se nel giorno fissato e comunicato l'Appaltatore non si presenta o se il verbale di avvio dell'esecuzione, firmato dal RUP, e inviato via PEC all'Appaltatore, non viene restituito entro 3 giorni, via PEC, sottoscritto digitalmente, viene fissato dal DEC un nuovo termine, decorso inutilmente il quale l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione. La decorrenza del termine contrattuale resta comunque quella della data di prima convocazione.

La durata del contratto è di 12 mesi a decorrere dalla data di cui al paragrafo 1.

ART. 7 – EMISSIONE DI ORDINE DI ESECUZIONE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.

L'Amministrazione, fermo restando quanto previsto all'art. 18 del D.Lgs n.36/2023, si riserva di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con apposita comunicazione di avvio dell'esecuzione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17 commi 8 e 9 del D.lgs n.36/2023, anche in pendenza della stipulazione del contratto. Nella comunicazione sono indicate le prestazioni che l'Aggiudicatario deve immediatamente eseguire.

Prima dell'avvio dell'esecuzione l'Aggiudicatario dovrà produrre la garanzia definitiva e la polizza assicurativa di cui al successivo art. 22.

ART. 8 - OBBLIGHI ED ONERI DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario, in caso di affidamento del servizio, si obbliga:

- a prestare i propri servizi in favore dell'Amministrazione;
- a garantire che l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto avvenga a regola d'arte e nel rispetto di condizioni, livelli di servizio e modalità stabiliti negli atti di gara e secondo quanto prescritto dalle norme vigenti, nonché nel rispetto della proposta contrattuale contenuta nell'offerta tecnica, ivi incluse le prescrizioni tecniche di sicurezza, igiene e sanitarie in vigore, impegnandosi espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza di dette norme;
- a garantire l'esecuzione delle attività previste nel Capitolato coordinandosi con gli Uffici dell'Amministrazione secondo i tempi e le esigenze da questi manifestati;
- a non assumere, in caso di esito positivo della gara, incarichi in conflitto di interesse con le attività indicate nel capitolato;

- a non far uso, né direttamente né indirettamente per propri interessi o per quelli di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza del contratto;
- a consentire in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche per l'accertamento della conformità del servizio reso con i requisiti tecnici richiesti nel Capitolato e offerti e agli opportuni controlli ed ispezioni da parte del RUP e/o DEC;
- a costituire e disporre per tutta la durata dell'appalto del Gruppo di lavoro definito in sede di contratto, secondo quanto previsto all'art. 2 del presente Capitolato e a non sostituire i componenti stabilmente coinvolti nelle attività senza il preventivo assenso dell'Amministrazione;
- ove necessario, a sostituire i componenti del Gruppo di lavoro, con personale in possesso di professionalità e competenze adeguate e secondo le modalità disciplinate all'art. 2 del presente capitolato;
- ad assicurare la presenza di almeno 2 professionisti presso i locali del Committente, a richiesta dell'Amministrazione.

Nell'esecuzione delle prestazioni l'Aggiudicatario:

- è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio;
- garantisce la continuità operativa del servizio e l'esecuzione delle attività in stretto contatto con l'Amministrazione secondo i tempi, le modalità e le esigenze manifestate dalla medesima;
- riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività del presente Capitolato e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone o cose, sia dell'Amministrazione, che di terzi, in dipendenza di colpa grave o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni previste, manlevandone l'Amministrazione;
- si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore della stessa, tanto in regime di dipendenza diretta quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura e assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possano derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto del presente appalto;
- si impegna mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo;
- si impegna a mantenere indenne l'Amministrazione in relazione ad ogni qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati;
- si obbliga a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni modificazione intervenuta negli assetti societari, nella struttura d'impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi;

- si impegna a ripetere quelle prestazioni che a giudizio dell'Amministrazione non risultassero eseguite a regola d'arte.

ART. 9 - PROPRIETÀ DEI PRODOTTI

Nel caso in cui lo sviluppo delle attività oggetto dell'appalto rendesse necessario l'utilizzo di foto, immagini, illustrazioni, video, brani musicali, tracce audio e/o materiali affini, questi dovranno essere originali e liberi da diritti da parte di terzi. L'Aggiudicatario dovrà quindi garantire il libero utilizzo dei materiali senza limiti temporali e territoriali. Dovrà, inoltre, fornire tutte le idonee licenze d'uso esclusive, la documentazione relativa all'estensione dei diritti, eventuali *credits*, liberatorie nel caso di materiale in cui siano presenti beni e/o persone e ogni altra documentazione richiesta dalla legge in materia.

Trattandosi di opere create e pubblicate in nome, per conto e a spese dell'Amministrazione Comunale, il diritto di autore spetta all'Amministrazione appaltante.

Tutti i prodotti realizzati sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione, pertanto, è precluso all'Aggiudicatario ogni uso o divulgazione dei medesimi in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, anche parziale, se non previa autorizzazione dell'Amministrazione.

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere dell'ingegno, delle creazioni intellettuali e delle procedure software, inventato, predisposto o realizzato dall'Aggiudicatario o da suoi dipendenti e collaboratori nell'ambito dell'esecuzione del presente servizio rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che potrà quindi disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la duplicazione e la cessione anche parziale.

L'Aggiudicatario assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

L'Aggiudicatario si obbliga pertanto a manlevare l'Amministrazione, per quanto di propria competenza, dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione a diritti di privativa. Qualora venga promossa nei confronti dell'Amministrazione un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sulle prestazioni contrattuali, l'Aggiudicatario assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio. In questa ipotesi, l'Amministrazione è tenuta ad informare prontamente per iscritto l'Aggiudicatario delle suddette iniziative giudiziarie.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti dell'Amministrazione, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 23. Resta salva in ogni caso l'assenza di qualunque responsabilità dell'Amministrazione in merito al pregiudizio arrecato a diritti di terzi di qualsivoglia natura.

ART. 10 - RISERVATEZZA

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni relative alle attività della Amministrazione di cui verrà a conoscenza in relazione all'appalto e si impegna a non divulgarli in alcun modo, né a farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

L'Aggiudicatario si obbliga altresì affinché il proprio personale mantenga riservate tali informazioni e si assume la responsabilità nei confronti dell'Amministrazione per le violazioni all'obbligo di riservatezza commesse da propri dipendenti.

Una comprovata violazione delle norme sulla riservatezza costituisce causa di immediata risoluzione del contratto.

ART. 11 SUBAPPALTO

Fermo restando il divieto della cessione del contratto o l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, le modalità dell'eventuale subappalto sono regolate dall'art.119 del D.lgs. n. 36/2023.

ART. 12 MODIFICHE DELLA DURATA DELLA PRESTAZIONE

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 120, comma 11 del D.lgs. 36/2023, si riserva la possibilità di prorogare la durata del contratto limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

L'Aggiudicatario si obbliga alla rigorosa osservanza delle indicazioni stabilite dall'Amministrazione.

ART. 13 VARIAZIONE DELL'ENTITÀ DELLA PRESTAZIONE

Le prestazioni da fornire potranno essere aumentate o ridotte da parte del RUP, per eventuali ulteriori esigenze, fino alla concorrenza del quinto dell'importo complessivo netto contrattuale, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'Appaltatore possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

Nel caso in cui l'Amministrazione richieda un aumento delle prestazioni, la cauzione definitiva di cui all'articolo 22 dovrà essere adeguatamente integrata.

In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 14 REVISIONE DEI PREZZI

Ai sensi degli articoli 60 e 120, comma 1 lettera a), del D.lgs. n.36/2023, al verificarsi nel corso di esecuzione del contratto, di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati nella misura dell'80% della variazione, in relazione alle sole prestazioni ancora da eseguire.

La revisione prezzi verrà considerata a decorrere dal secondo anno dalla stipulazione del contratto secondo le modalità di cui all'allegato II.2 al codice dei contratti.

ART. 15 SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE

Il Direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione. Di tale sospensione verranno fornite le ragioni. La sospensione della prestazione potrà essere ordinata:

- a) per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- b) in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

La sospensione è disposta dal DEC compilando apposito verbale sottoscritto dall'appaltatore e inviato al RUP. La sospensione permane per il tempo necessario a far cessare le cause che hanno comportato l'interruzione dell'esecuzione dell'appalto.

In ogni caso, e salvo che la sospensione non sia dovuta a cause attribuibili all'Aggiudicatario, la sua durata non è calcolata nel tempo fissato dal contratto per l'esecuzione della prestazione e comporta un differimento dei termini contrattuali iniziali.

All'Affidatario non è dovuto alcun compenso o indennizzo per le sospensioni disposte in conformità a quanto sopradetto.

Nel caso di sospensioni che superino 1/4 del periodo di esecuzione contrattuale e comunque sei mesi complessivi, è facoltà dell'Aggiudicatario chiedere lo scioglimento del contratto senza diritto ad indennizzo alcuno, fatto salvo il pagamento delle prestazioni rese. Nel caso in cui l'Amministrazione si opponga allo scioglimento, l'Aggiudicatario ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini sopra indicati. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

Quando successivamente all'avvio dell'esecuzione insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento delle prestazioni, l'Aggiudicatario prosegue le parti di prestazioni eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale delle prestazioni non eseguibili, dandone atto in apposito verbale.

Le contestazioni dell'Aggiudicatario in merito alle sospensioni delle prestazioni, nelle ipotesi di cui ai commi 1 e 6, sono iscritte, a pena di decadenza, nei verbali di sospensione e di ripresa delle prestazioni, salvo che la contestazione riguardi, nelle sospensioni inizialmente legittime, la sola durata, nel qual caso è sufficiente l'iscrizione della stessa nel verbale di ripresa delle prestazioni; qualora l'Aggiudicatario non firmi i verbali deve farne espressa riserva sul registro di contabilità.

L'Aggiudicatario che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. In ogni caso la concessione della proroga non pregiudica i diritti spettanti all'Aggiudicatario per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della Amministrazione. Sull'istanza di proroga decide, entro trenta giorni dal suo ricevimento, il RUP, sentito il direttore dell'esecuzione.

ART. 16 PENALI PER RITARDI E INADEMPIENZE

L'Aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni nascenti dal contratto e della perfetta esecuzione del servizio nel rispetto della tempistica presentata. In caso di inadempimento parziale o totale, l'Amministrazione si riserva il diritto di non procedere al pagamento delle prestazioni che riterrà qualitativamente o quantitativamente difformi a quanto richiesto. Le inadempienze ed irregolarità riscontrate sono contestate con comunicazione scritta, da trasmettersi anche a mezzo PEC, all'Aggiudicatario che deve, entro 10 giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della PEC, produrre per iscritto le proprie controdeduzioni; trascorso il tempo suddetto l'Amministrazione decide in merito alle stesse e qualora non giustificate da cause di forza maggiore, procede all'applicazione, se del caso, delle relative penali, determinate con provvedimenti dirigenziali, in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare presunto del contratto, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo. In caso di irregolarità o di mancato adempimento degli obblighi previsti dal presente capitolato e dalle disposizioni vigenti, l'Amministrazione invia all'Aggiudicatario una diffida ad adempiere entro un termine congruo. Trascorso infruttuosamente detto termine, all'Aggiudicatario, vengono inflitte penali, determinate secondo le modalità sopra indicate. L'applicazione delle penali non preclude il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito e ad attivare ogni altra azione a difesa dei propri diritti ed interessi. Per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato, l'Amministrazione può, a sua insindacabile scelta, compensare il credito con quanto dovuto all'Aggiudicatario a qualsiasi titolo ovvero avvalersi della cauzione, che deve, in tal caso, essere immediatamente reintegrata, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario. Le penalità vengono notificate all'Aggiudicatario in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale

Qualora l'ammontare delle penali ecceda il 10% dell'importo contrattuale, l'Amministrazione si riserva il diritto di risolvere il contratto senza necessità di diffida o costituzione in mora. In tal caso, si provvederà ai sensi di quanto previsto dall'art. 124 del Codice a nuova aggiudicazione del servizio, in danno dell'Aggiudicatario inadempiente, all'escussione della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni.

ART. 17 REFERENTI DELL'APPALTO

L'Appaltatore dovrà indicare, prima dell'inizio della prestazione, i numeri telefonici (cellulare, fisso e indirizzo di posta elettronica) del proprio referente che dovrà essere reperibile da parte dell'Amministrazione.

ART. 18 PERSONALE

A. Obblighi dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso del contratto.

L'Aggiudicatario è tenuto ad assicurare la prestazione con personale idoneo sotto il profilo deontologico, professionale e sanitario, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti in materia o che interverranno nel periodo di decorrenza del contratto, per quanto applicabili, inclusi quelli in materia di igiene e sanità, in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, nonché di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro, di ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in costanza di rapporto per la tutela dei lavoratori e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

L'Amministrazione si riserva il diritto di richiedere all'Aggiudicatario la documentazione attestante gli adempimenti di tutti i predetti obblighi.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'Aggiudicatario o del subAppaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni viene operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al primo periodo, il responsabile unico del progetto invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'Aggiudicatario, a provvedervi entro i successivi 15 quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine di cui al terzo periodo, l'Amministrazione paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Aggiudicatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

B. Doveri del personale

Le prestazioni contrattuali dovranno essere espletate con personale qualificato e ritenuto idoneo a svolgere le relative funzioni.

Il personale è tenuto ad un comportamento improntato alla massima correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.

Il personale è tenuto all'osservanza dei doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa Amministrazione e per le pubbliche amministrazioni nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella

sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO pena la risoluzione del contratto pertanto l'Aggiudicatario dovrà impartire idonee disposizioni in tal senso.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro di cui al presente articolo può determinare la risoluzione del contratto.

ART. 19 SICUREZZA

L'Appaltatore dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

L'Appaltatore è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D.lgs. n. 81 del 9.04.2008). Il referente presso il quale i concorrenti possono ottenere informazioni circa i rischi specifici presenti negli ambienti di lavoro dell'Amministrazione, è il Responsabile del Servizio di Protezione ubicato in Via del IV aprile n.4
L'inosservanza delle leggi in materia di sicurezza di cui al presente articolo può determinare la risoluzione del contratto.

SEZIONE 4 - DISCIPLINA ECONOMICA

ART. 20 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

A. FATTURAZIONE

La fatturazione del corrispettivo dovrà avvenire alle seguenti scadenze:

- fatturazione semestrale posticipata previo esito positivo della verifica della relazione prevista al successivo punto B.

Ogni fattura sarà accompagnata da una distinta contenente l'indicazione delle prestazioni eseguite.

La fattura elettronica dovrà essere intestata e inviata a:

COMUNE DI PALERMO - Vice Capo di Gabinetto - Dirigente Responsabile - intestata all'Ufficio **per l'erogazione di servizi**, via Piazza Marina, 46 - 90133 Palermo-Palermo (PA Palermo, codice univoco Ufficio C4ABBE, indicando il CUP n. D71F22001680006, il CIG n. _____ e il Codice Identificativo Operazione, entro il termine di 30 giorni dalla data di accettazione della fattura.

La fattura dovrà essere espressa in lingua italiana e dovrà necessariamente contenere i seguenti elementi:

01. I riferimenti del contratto a cui la fatturazione si riferisce (oggetto contratto, altri dati comunicati dall'Amministrazione).
02. nella sezione 2.1.2 Numero CIG (codice identificativo gara);
03. l'importo contrattuale espresso in Euro;
04. eventuale esplicitazione di esenzione I.V.A. ai sensi di Legge.
05. tutti i dati relativi al pagamento (dovrà essere indicata una sola banca, numero conto corrente
06. Codice CAB – ABI – IBAN - etc
07. ogni altra indicazione utile.

B. PAGAMENTI

Ciascun pagamento sarà subordinato alla verifica positiva dell'esecuzione delle attività cui l'Aggiudicatario è obbligato, in ragione del contratto di appalto stipulato.

Ai fini del pagamento, l'Aggiudicatario dovrà presentare un report semestrale di monitoraggio di tutta l'attività di comunicazione e analisi della performance.

Il pagamento semestrale del corrispettivo verrà pertanto erogato, previa verifica positiva della relazione, delle prestazioni effettuate in termini di quantità e qualità rispetto alle prescrizioni dei documenti contrattuali e successiva autorizzazione all'emissione della fattura da parte della Amministrazione.

Il pagamento dei corrispettivi contrattuali, dedotte le eventuali penalità e le somme eventualmente non dovute per omissione del servizio, verrà effettuato, soltanto all'esito delle verifiche previste dalla normativa vigente.

Per il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, il corrispettivo dovuto è individuato a corpo. L'Amministrazione prenderà a riferimento il costo del servizio così come esplicitato nell'offerta economica. In caso di RTI, l'Amministrazione acquisirà le fatture da tutte le singole imprese del raggruppamento per poi eseguire il pagamento secondo le modalità indicate dal RTI nell'atto costitutivo di RTI e formalizzate nell'Atto contrattuale.

In caso di fattura irregolare il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione dell'Amministrazione.

Maturate le condizioni contrattuali, il Responsabile Unico del Procedimento calcola l'importo del corrispettivo dovuto, effettuando la trattenuta dello 0,50% di cui all'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e provvede all'emissione del certificato di pagamento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Amministrazione del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Il RUP contestualmente redige l'elenco delle prestazioni eseguite, che unitamente al certificato di pagamento sono sottoscritte per accettazione dall'Aggiudicatario. Resta ferma la facoltà dell'Aggiudicatario di presentare contestazioni scritte.

I pagamenti saranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura elettronica, tramite piattaforma _____, trasmessa al seguente codice univoco ufficio: C4ABBE, previa verifica della corretta esecuzione delle prestazioni.

In ogni caso, qualora le fatture pervengano anteriormente al citato accertamento, il termine di cui sopra decorrerà solo dopo il completamento del menzionato accertamento.

L'accertamento di conformità dovrà concludersi entro 30 giorni dall'esecuzione del servizio.

Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'amministrazione qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale e delle altre disposizioni normative vigenti dell'Aggiudicatario.

Il pagamento avverrà mediante ordine di bonifico, con spese e/o costi connessi a carico dell'Aggiudicatario, su conto corrente segnalato dallo stesso, che dovrà rispettare le disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge.

In caso di ritardato pagamento, il saggio degli interessi è determinato secondo quanto previsto dal D. Lgs. 09/10/2002 n. 231, come modificato dal D.Lgs. 09/11/2012 n. 192.

C. SALDO FINALE

Il pagamento della rata di saldo, sarà effettuato non oltre 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dall'emissione del certificato di regolare esecuzione della prestazione previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva e previa costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria

o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di regolare esecuzione e l'assunzione del carattere di definitività del medesimo.

La rata di saldo comprende anche l'importo delle ritenute pari allo 0,50% di cui al precedente paragrafo B. Anche il pagamento del saldo verrà effettuato ai sensi della Legge 136/2010 e con le modalità già indicate al precedente paragrafo B.

ART. 21 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Aggiudicatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136, anche in virtù della determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 4 del 7 luglio 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136".

L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, utilizzato in via esclusiva, per la commessa, nonché le generalità e il codice fiscale della/e persona/e delegata/e ad operare su di esso, con indicazione di ruolo e poteri. Si ricorda che tutti i movimenti finanziari relativi al contratto di appalto dovranno essere registrati su tale conto e saranno effettuati secondo le modalità previste dalla Legge n. 136/2000 e ss.mm.ii. e che l'indicazione di tale conto è condizione e requisito necessario e indispensabile perché la Amministrazione possa procedere ai dovuti pagamenti a favore dell'Aggiudicatario.

ART. 22 CAUZIONE DEFINITIVA e POLIZZA ASSICURATIVA

L'Aggiudicatario è tenuto a prestare una garanzia definitiva, costituita secondo le modalità previste dall'art.106 del D.lgs. n.36/2023, e conforme allo schema tipo 1.2 del Decreto Ministero dello sviluppo economico 16 dicembre 2022 n. 193, in misura pari al dieci per cento dell'importo contrattuale ovvero diversa percentuale determinata dal ribasso offerto ai sensi di quanto previsto dall'art. 117 comma 2 del D.lgs n.36/2023 e ss.mm.ii. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 117 del D. Lgs. 36/2023.

L'Aggiudicatario è obbligato, inoltre, ai sensi dell'art. 117 comma 10 del D.lgs. 36/2023 a produrre una polizza assicurativa RC (responsabilità civile) con un massimale almeno pari all'importo del contratto che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione della prestazione da qualsiasi causa determinati. La polizza deve prevedere la responsabilità civile per danni causati a terzi: persone (compreso il personale dell'Amministrazione), nel corso dell'esecuzione del contratto.

In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, l'Aggiudicatario potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica.

La copertura assicurativa decorre dalla data prevista per l'inizio della prestazione e dovrà avere durata sino alla data contrattualmente prevista per il termine della prestazione.

Qualora l'Aggiudicatario sia un RTI sarà a cura dell'impresa capogruppo presentare la suddetta polizza.

ART. 23 RISOLUZIONE

Fatti salvi i casi di risoluzione previsti dall'art. 122 del D.lgs. 36/2023 l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, nei seguenti casi:

1. previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo dell'Aggiudicatario.
2. , ai sensi dell'art.1456 Cod. Civ., nei seguenti casi:
 - a. inosservanza delle leggi in materia di rapporti di lavoro, correttezza contributiva;
 - b. inosservanza alle norme di legge circa l'assunzione del personale e la retribuzione dello stesso;
 - c. inosservanza delle leggi in materia di prevenzione degli infortuni, di sicurezza sul lavoro e di assicurazioni obbligatorie del personale;
 - d. inadempimento rispetto agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali;
 - e. subappalto non autorizzato o cessione del contratto;
 - f. nel caso in cui le transazioni finanziarie siano eseguite senza l'utilizzo di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle stesse, così come previsto dall'art. 3 comma 8 della Legge 13.08.2010 n. 136;
 - g. l'Aggiudicatario venga diffidato due volte, con nota scritta, circa la puntuale esecuzione della prestazione nel rispetto dei termini contrattuali e le relative giustificazioni non fossero valutate positivamente dall'Amministrazione;
 - h. qualora l'ammontare delle penali ecceda il 10% dell'importo contrattuale;
 - i. mancata osservanza da parte del personale dell'Aggiudicatario del Codice di comportamento adottato dal Comune di Palermo;
 - j. in caso di frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
 - k. in caso di abbandono, anche parziale, dell'esecuzione del contratto;
 - l. in caso di ingiustificata sospensione del servizio per un periodo cumulato superiore a 30 giorni naturali e consecutivi;
 - m. manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
 - n. non rispondenza del servizio alle specifiche di contratto;
 - o. perdita da parte dell'Aggiudicatario dei requisiti richiesti per l'esecuzione del servizio;
 - p. nelle ipotesi previste dall'art.9, penultimo capoverso.

Per le modalità e i termini di contestazione degli inadempimenti e di risoluzione del contratto di appalto, così come per le relative conseguenze sotto il profilo degli obblighi dell'Aggiudicatario e dei diritti risarcitori dell'Amministrazione, si applicano le disposizioni dell'art. 122 del D.lgs. n. 36/2023.

Ferma restando l'applicazione delle penali di cui al precedente articolo 163:

- la risoluzione del contratto di appalto e/o l'esecuzione in danno del servizio non escludono eventuali responsabilità civili o penali dell'Aggiudicatario per i fatti imputabili a quest'ultimo che hanno determinato la risoluzione contrattuale e/o cagionato danni a terzi o alla stessa Amministrazione;
- L'Amministrazione potrà richiedere all'Aggiudicatario il risarcimento di tutti i danni, a qualsiasi titolo e causa, anche extracontrattuale, comunque connessi, conseguenti e derivanti alla risoluzione contrattuale per inadempimento di quest'ultimo, ivi compresi quelli correlati ai maggiori oneri e costi sostenuti per l'esecuzione in danno del servizio, per l'affidamento del completamento del servizio a terzi e per l'esecuzione del servizio da parte di terzi a seguito di nuova procedura di gara.

A tal fine, l'Amministrazione potrà procedere anche attraverso compensazione con gli eventuali crediti maturati dall'Aggiudicatario per le prestazioni già eseguite, nonché mediante l'escussione e l'incameramento della garanzia definitiva di cui al precedente articolo 16, senza bisogno di diffide formali. L'Aggiudicatario, riconosce all'Amministrazione il diritto di risolvere ipso iure il contratto mediante comunicazione scritta.

A carico dell'Aggiudicatario, graverà anche l'onere dell'eventuale maggior costo per l'Amministrazione per assicurare la continuità del servizio.

In tutti i casi in cui si addivenga alla risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'affidamento del servizio secondo le modalità previste dall'art.124 del D.lgs. n.63/2023.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto, all'Aggiudicatario verrà corrisposto il prezzo contrattuale delle prestazioni rese sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese, ed i danni cagionati.

ART. 24 RECESSO

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D.lgs. 6 settembre 2011 n.159, l'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 123 del D.lgs. 36/2023. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo PEC. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 20 (venti) giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

L'Amministrazione può recedere dal contratto in qualsiasi momento ivi compreso, ai sensi dell'art.1671 c.c., ad avvenuto avvio della prestazione del servizio.

In caso di recesso da parte della Stazione Appaltante, l'Aggiudicatario ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alle prestazioni eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, secondo quanto previsto dall'art. 123 del D.lgs. n. 36/2023 e del relativo articolo 11 dell'allegato II.14.

Il pagamento di quanto previsto è effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa dell'attività prestata e delle spese sostenute, previa presentazione di una relazione attestante tipologia ed entità delle spese sostenute e comunque da onorare e da documenti giustificativi dell'avvenuto pagamento delle stesse.

ART. 25 VERIFICA DELL'ESECUZIONE

L'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali. La Stazione Appaltante si riserva di effettuare la verifica per tutta la relativa durata, con le più ampie facoltà e nei modi e tempi ritenuti più idonei.

L'Amministrazione potrà conseguentemente disporre, in qualsiasi momento e a sua discrezione e giudizio, la verifica delle modalità operative di erogazione del servizio, al fine di accertare l'osservanza di tutte le disposizioni del presente capitolato, del contratto di appalto e comunque impartite dalla Amministrazione.

L'Amministrazione potrà, altresì, verificare la coerenza del servizio con il Bando di gara, con il Capitolato Tecnico, con il Disciplinare, con l'offerta tecnica dell'Aggiudicatario e con tutta la documentazione tecnica che quest'ultima predisporrà nel corso della realizzazione del servizio. A tale fine, l'Aggiudicatario sarà tenuto ad assicurare all'Amministrazione e, per essa, ai soggetti incaricati delle attività di verifica, tutta la collaborazione necessaria, fornendo i chiarimenti richiesti e la documentazione idonea a verificare ogni aspetto del servizio prestato. L'Aggiudicatario dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale che si renda responsabile di negligenza, ovvero ritenuto inidoneo, a insindacabile giudizio dell'Aggiudicatario, all'esecuzione del servizio.

L'esito positivo delle verifiche sulle relazioni semestrali nonché delle eventuali superiori verifiche è presupposto necessario per il pagamento del corrispettivo di appalto.

Per quanto non previsto dal presente articolo, trova applicazione la disciplina vigente sui contratti pubblici.

ART. 26 DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore, in sede di stipula dell'Atto contrattuale deve dichiarare, ai fini dell'esecuzione del contratto il proprio domicilio e il proprio indirizzo di posta elettronica certificata.

L'Appaltatore si riserva di comunicare, con Pec, tempestivamente all'Amministrazione committente l'eventuale variazione di domicilio.

ART. 27 FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere sulla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del contratto di appalto, sarà competente esclusivamente il Foro di Palermo.

ART. 28 TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), il Professionista fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali. I dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dall'Amministrazione committente per

verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'esecuzione della prestazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. I dati forniti dal Professionista vengono acquisiti dall'Amministrazione committente ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso. Tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione committente potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici nel rispetto e delle norme previste dal Regolamento UE. Le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate e di acconsentire che i dati personali raccolti per la formalizzazione del presente atto o conosciuti successivamente nella fase dell'adempimento contrattuale, saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della presente procedura. Base giuridica del trattamento: il concorrente è tenuto a fornire i dati al committente, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti dal committente potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di stipulare il contratto o di erogare il corrispettivo.

Natura dei dati trattati: i dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, di cui all'art. 9 Regolamento UE. Le Parti prendono altresì atto dei diritti connessi al trattamento, ed in particolare del diritto di richiederne l'aggiornamento, l'integrazione, la modifica o la rettifica degli stessi.

ART. 29 RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, dal Bando di gara e dal Disciplinare di gara, si osservano le norme della Legge e del Regolamento di contabilità generale dello Stato, nonché le vigenti disposizioni in materia di appalti pubblici di servizi di cui al D.lgs. 36/2023, del Codice Civile e delle altre disposizioni di legge nazionali vigenti in materia, nonché le disposizioni dall'UE e la normativa in ambito comunitario, nazionale e regionale in materia di comunicazione.